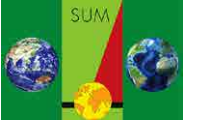




OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO



Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

PERIODICO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2024 - n.09 - settembre 2024

Italiano - Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo - Cinese - Arabo

PAPA FRANCESCO AL G7



Ha di certo cambiato la storia dei G7, la presenza di Papa Francesco a Fasano di Puglia, ma forse un po' anche quella del pontificato: primo Papa non europeo nel consesso dei cosiddetti Grandi del mondo occidentale. E nel momento di maggior crisi, con due guerre – tra le tante – di portata globale in corso, entrambe al centro di un'incessante predicazione di pace accompagnata dalla più intensa azione diplomatica messa in atto dalla Santa Sede negli ultimi tempi.

“È il giorno del mio compleanno - ha affermato il Segretario Generale degli Stati Uniti del Mondo Michele Capasso presente in Puglia - come pure oggi festeggia il Cancelliere Sholtz e la bandiera americana (nata nel 1777): la presenza di Papa Francesco è il regalo più bello”.

Per il G7 di Papa Francesco non è stata preparata nessuna cattedra, ma solo una sedia al tavolo di lavoro comune, e su un tema assegnato, l'Intelligenza artificiale, importante e forse decisivo per il futuro, ma pur sempre a carattere limitato.

Non si trattava quindi di una condizione abituale, ma Francesco è andato oltre, fino a trasformare l'evento in un simbolico punto di svolta: il Papa non assiso su alcun podio, ma seduto fianco a fianco ai “potenti”, pronti a tributare, a loro volta, l'omaggio dovuto, fino a mettersi in fila per un'udienza di pochi minuti. Una modalità non scontata da parte di governanti di un tempo che, pur segnato a fondo dalla secolarizzazione, continua a esprimere la necessità di un confronto, se non di una guida, sulle questioni essenziali non solo della politica ma della vita intera.

Partecipando al G7, Francesco ha avviato un processo dei suoi, aprendo la strada a quello che si può definire, un pontificato in uscita.

Anche lì un tema cruciale di questo tempo e del pontificato, la centralità del Mediterraneo e il dramma delle migrazioni che lo stanno trasformando in un "freddo cimitero senza lapidi". Anche lì un tema simbolo delle periferie esistenziali dalle quali, parola di Francesco, la realtà si osserva meglio e più a fondo. Al G7 in Puglia c'era da correre al capezzale di un vero “ospedale da campo”, con i reparti magari attrezzati di tutto punto eppure incapaci di prestare il soccorso che l'umanità chiede soprattutto in termini di pace e di giustizia sociale. Il G7 di Francesco è stato alla fine un grande atto di generosità e di cordiale apertura al mondo. Si inquadra in questa prospettiva anche il tema specifico dell'Intelligenza artificiale, per il quale il Papa è stato chiamato al vertice, mostrando una Chiesa capace di affrontare a viso aperto, con coraggio e umiltà, le sfide sempre più impegnative che il futuro pone.

Fasano di Puglia, 14 giugno 2024



VISITA AL SANTUARIO DI JADDICO

A conclusione del G7 a Savelletri, il Segretario generale Michele Capasso ha visitato il Santuario di Jaddico, dedicato a “Maria Madre della Chiesa”. Con i sacerdoti ha ripercorso le tappe del luogo sacro.

A quasi sessant'anni dalla sua costruzione il Santuario acquista oggi un valore nuovo, un senso di fede rinnovata. Edificato nel 1965 dal vigile urbano di Brindisi, Teodoro D'Amici, il Santuario è sempre stato luogo di straordinarie manifestazioni della Vergine Maria, in particolare intorno a un antico muro crociato con l'immagine della Madonna, che poi fu benedetto. L'arcivescovo di allora, monsignor Nicola Margiotta, che si trovava a Roma per la chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, delegò il vicario generale monsignor Armando Franco per presiedere il rito che vide la partecipazione di una folla immensa. È stata la prima chiesa al mondo dedicata a “Maria Madre della Chiesa”.

In questi decenni il Santuario di Jaddico è divenuto sempre più un luogo di pace e di ristoro spirituale per i tanti che quotidianamente si fermano in Chiesa per pregare – essendo la stessa aperta giorno e notte – giungendo da ogni dove.

Jaddico (Brindisi), 14 giugno 2024



AD MAIORA A MICHELE CAPASSO

Napoli, 14 giugno 2024

In occasione del 70° compleanno del SG Michele Capasso un gruppo di amici si è riunito per gli auguri e per rinnovare la stima e l'affetto.



DONNE ARTISTE, SCRITTRICI E GIORNALISTE SOTTOSCRIVONO IL MANIFESTO KIMYYA

Napoli, 20 giugno 2024



Elena Rossi, Martina Giacca, Volha Marosava, Anna Copertino e Francesca Pinzari hanno sottoscritto il Manifesto Kimiyya sui diritti delle donne. Accolte dal SG Michele Capasso e da Pia Molinari hanno espresso il compiacimento per questa azione degli Stati Uniti del Mondo indispensabile per i diritti delle donne.

XVI EDIZIONE DEL PREMIO GIORNALISTICO MARE NOSTRUM AWARDS

Si è tenuta ieri sera presso il Grand Hotel Vesuvio di Napoli la cerimonia di premiazione dei vincitori della XVI Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum e patrocinato dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti e dagli Stati Uniti del Mondo.

La cerimonia ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, dell'informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del Premio, presieduta dal giornalista Bruno Vespa e composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo - tra le quali il Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo Michele Capasso - ha decretato i seguenti vincitori:

- Diego Casali per l'articolo "Autostrade del mare alla prova digitalizzazione" pubblicato su QN – Quotidiano Nazionale – Speciale Mobilità
- Meriem Khdimallah per l'articolo "Femmes marins: Prévenir et combattre la violence et le harcèlement dans le secteur maritime", pubblicato su La Presse de Tunisie
- Federico Fubini per l'articolo "Nell'imbuto di Suez, Houthi-Occidente 1 a 0. I Costi per il Mediterraneo", pubblicato su L'Economia - Corriere della Sera
- La redazione MBC – Servicios Audiovisuales del programma televisivo spagnolo "Curiosity" per l'episodio "La Naturaleza se abre paso", trasmesso sulla rete nazionale RTVE
- Fausto Biloslavo per il reportage multimediale nel Mar Rosso per la libertà di navigazione dal Mare Nostrum pubblicato su Il Giornale e Panorama.

Il premio speciale "Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi", istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo Grimaldi, è stato assegnato al giornalista Roberto D'Antonio.

Il Segretario generale Michele Capasso nel consegnare il Premio a Fausto Biloslavo si è detto commosso per la consuetudine con il giornalista di guerra sin dai tempi della ex Jugoslavia.



Napoli, 24 giugno 2024



IL TAR CAMPANIA IN VISITA AGLI STATI UNITI DEL MONDO E AL MUSEO DELLA PACE



Una delegazione del Tribunale Amministrativo della Campania, guidata dal Presidente Vincenzo Salomone, ha visitato la sede degli Stati Uniti del



Mondo e del Museo della Pace. Accolti dal SG Michele Capasso, gli ospiti hanno potuto visitare i principali percorsi emozionali



esprimendo apprezzamento per la funzione istituzionale e museale.

Napoli, 03 luglio 2024



AL PROF. CARLO FORESTA IL PREMIO MEDITERRANEO PER LE SCIENZE E LA RICERCA

Il professor Carlo Foresta ha ricevuto il "Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca 2024".

La cerimonia si è svolta a Napoli nella sede dell'Università Parthenope di Napoli in presenza di medici, esperti e autorità politiche e istituzionali.

Il Segretario Generale Michele Capasso ha

sottolineato la profonda umanità e la competenza del prof. Foresta specialmente nella protezione dagli inquinamenti che causano gravi patologie.

Il Premio è stato consegnato nell'ambito dell'evento organizzato dal dott. Fabio Perricone.

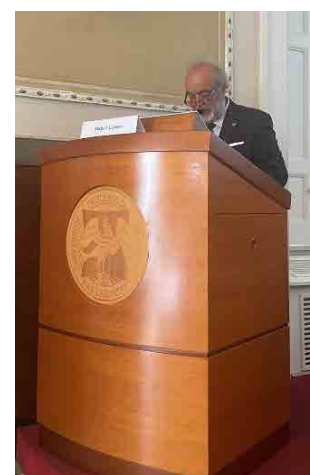
Napoli, 03 luglio 2024



CARLO FORESTA NOMINATO ALFIERE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Napoli, 03 luglio 2024

Nel corso di una cerimonia svoltasi presso la sede di Napoli dell'Università "Parthenope" è stato nominato "Alfiere degli Stati Uniti del Mondo" il prof. Carlo Foresta. Il riconoscimento è stato consegnato – con la fascia e il distintivo – dal Segretario Generale prof. Michele Capasso, presenti membri degli Stati Uniti del Mondo.



INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE DELLA RETE DEI MUSEI DELL'ACQUA

Napoli, 04 luglio 2024

Il SG Michele Capasso e la dr.ssa Pia Molinari hanno ricevuto nella sede degli Stati Uniti del Mondo il dr. Eriberto Eulisse, Direttore Generale della Rete dei Musei dell'Acqua nata da una risoluzione dell'UNESCO.

In questa occasione, ricordando l'impegno sin dal 1996 degli Stati Uniti del Mondo sul tema dell'acqua con l'organizzazione della "Giornata mondiale dell'acqua" ogni 22 marzo, sono state esaminate possibili sinergie sul tema della risorsa acqua e sulla diffusione di una cultura di protezione e corretta gestione a livello globale.



**WATER
MUSEUMS**
GLOBAL NETWORK



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



International
Hydrological
Programme

Eriberto Eulisse
Founder and Executive Director
Global Network of Water Museums
A UNESCO-IHP initiative - Resolution XXIII-5/2018

A UNESCO-IHP initiative - Resolution XXIII-5/2018
Global Network of Water Museums
Founder and Executive Director



7° EDIZIONE DEL MOROCCO TODAY FORUM

Una delegazione degli "Stati Uniti del Mondo" ha partecipato alla 7a edizione della Conferenza internazionale "Morocco today forum". Tra i partecipanti il ministro dei trasporti del Niger Salissou Mahamane Salissou. Obiettivo dei lavori è analizzare le potenzialità e

le risorse da impiegare per concretizzare il progetto del re Maometto VI di sviluppo della "facciata atlantica" del Marocco con l'accesso e il coinvolgimento dei Paesi del Sahel. Il Segretario Generale Michele Capasso ha ricordato le prime edizioni del Forum auspicando

un'armonia tra tutti i Paesi del Sahel al fine di condividere le risorse e le potenzialità comuni.

Dakhla, 05 luglio 2024



L'ORATORIO VIVA MARIA IN VISITA AGLI STATI UNITI DEL MONDO E AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 10 luglio 2024

Roberto Berruti, sacerdote salesiano che opera nel disagio sociale, ha visitato con alcuni ospiti dell'Oratorio W Maria da lui fondato, la sede degli Stati Uniti del Mondo e del Museo della Pace. Ha concordato con il SG Michele Capasso la necessità di elevare le coscienze in un momento difficile in cui si rischia l'estinzione della razza umana. Nella Cappella Don Bosco ha esposto il suo pensiero sui "SI" del mondo.



L'AMBASCIATORE DI MALTA IN IRLANDA GIOVANNI BUTTIGIEG IN VISITA AGLI STATI UNITI DEL MONDO

L'ambasciatore della Repubblica di Malta in Irlanda Giovanni Buttigieg ha visitato la sede degli Stati Uniti del Mondo. Accolto dal Segretario generale Michele Capasso sono stati ripercorsi 30 anni di amicizia comune, iniziata con la costituzione della "Piattaforma euromed per la gioventù"

agli inizi degli anni '90 del secolo scorso. In questa occasione sono stati analizzati possibili progetti comuni con Malta e Irlanda per rafforzare la "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Napoli, 17 luglio 2024



GLI STATI UNITI DEL MONDO ALLA XXXIII OLIMPIADE

Una delegazione degli "Stati Uniti del Mondo" e della "Fondazione Mediterraneo" ha partecipato a Parigi alla cerimonia di apertura dei 33esimi Giochi Olimpici, iniziati sotto una pioggia battente. Per la prima volta da quando esistono i Giochi l'apertura si è svolta all'esterno dello stadio.

Lo show dura 4 ore, Parigi è in festa sulla Senna: il video-racconto della cerimonia di inizio comprende coreografie spettacolari, grandi artisti - Lady Gaga, Céline Dion - atleti che sventolano le bandiere sui battelli che sfrecciano sulla Senna, la grande protagonista.



Polemica per un momento della cerimonia in cui pare si volesse offendere la Chiesa cattolica: Thomas Jolly, ideatore della cerimonia di inaugurazione, ha voluto rispondere alle polemiche suscitate da vescovi cattolici: "Non era l'Ultima Cena la mia ispirazione, credo fosse abbastanza chiaro che si trattava di Dioniso che arriva a tavola: è il dio della Festa, del vino e padre di Sequana, la dea legata al fiume".

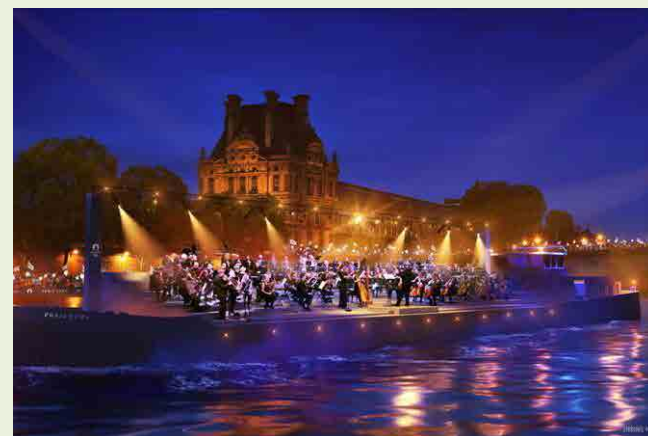
Anne Descamps, direttrice della Comunicazione di Parigi 2024, ha precisato che "ovviamente, la nostra intenzione non era di mancare di rispetto a un gruppo religioso, qualunque esso sia". Poi ha aggiunto: "Al contrario, la nostra intenzione era mostrare tolleranza e comunione. Se qualcuno è stato offeso, noi ce ne scusiamo".

"L'Italia è protagonista di questi giochi, grazie al prestigio del Presidente Mattarella e alla passione del caro amico Giovanni Malagò, presidente del

CONI", ha affermato il Segretario Generale degli "Stati Uniti del Mondo" Michele Capasso.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a Parigi in occasione dell'apertura dei "Giochi Olimpici 2024", al suo arrivo raggiunge il Villaggio Olimpico per incontrare le atlete e gli atleti dell'Italia Team, accolto dal Presidente del CONI Giovanni Malagò e dal Segretario Generale e Capo Missione Carlo Mornati. Successivamente pranza con grande semplicità nella mensa del Villaggio Olimpico insieme agli atleti. Il Presidente Casa Italia a Le Pré Catelan, dove incontra i dirigenti del CONI e visita le opere d'arte di "Casa Italia" e l'installazione di Milano-Cortina 2026. In serata, il Capo dello Stato partecipa alla cerimonia ufficiale di apertura dei 33esimi Giochi Olimpici Parigi 2024 sulle rive della Senna.

Parigi, 26 luglio 2024



CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA SICUREZZA ALIMENTARE E LE MISURE REGOLAMENTARI (ICFSRM – 24)

Una delegazione degli “Stati Uniti del Mondo” e della “Fondazione Mediterraneo” partecipa all’evento che mira a riunire tutte le parti interessate nella disciplina della sicurezza alimentare e delle misure regolamentari per promuovere un progresso autentico e accelerato della ricerca scientifica.

Alla conferenza i partecipanti, i relatori principali, i relatori, i volontari e altri hanno avuto accesso alle migliori risorse, infrastrutture e op-



portunità per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi professionali, non importa quanto diversi e vari possano essere da un continente all’altro.

“L’obiettivo degli Stati Uniti del Mondo che coincidono con quello della Conferenza - ha affermato il Segretario generale Michele Capasso - è affrontare le sfide globali che ostacolano la promozione della sicurezza alimentare e delle misure di regolamentazione con soluzioni moderne e praticabili”.

Sidney, 29 luglio 2024

LA RIVISTA DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE PUBBLICA IL DOSSIER "TERRA E PACE" SUGLI STATI UNITI DEL MONDO

La rivista DMA delle Figlie di Maria Ausiliatrici - suore salesiane di Don Bosco - ha pubblicato in più lingue il "dossier" dal titolo "Terra e Pace", scritto dal Segretario generale Michele Capasso e inerente gli Stati Uniti del Mondo che vedono, tra i primi fondatori, tutti i membri della Famiglia salesiana.

Roma, 30 luglio 2024



propria, ne nascerebbe una cacofonia: se tutti gli strumenti fossero identici, sarebbe monotono; è molto meglio la disuguaglianza degli strumenti e l'armonizzazione dei suoni per giungere ad una grande sinfonia universale indispensabile per salvare il pianeta e vivere in pace. Gli "Stati Uniti del Mondo" devono attuare questa difficile azione.

La verità contenuta nel motto di Suor Maria Pia, che ritroviamo già nel colloquio con Noguini, allenerà profondamente il nostro comune sentire: è costituirsi la base dell'azione corale e condivisa, per la pace e la salvaguardia del creato, degli "Stati Uniti del Mondo". Fu Gustavo Adolfo Rol, uomo illuminato e molto religioso - legato alla Famiglia salesiana e a Don Bosco, vissuto a Torino dal 1903 al 1994 - a lanciare l'11 gennaio 1987 l'“Appello per gli Stati Uniti del Mondo”.

Sul piano politico e sociale Rol caldeggiò sin dagli anni '80 del secolo scorso l'idea di "Stati Uniti del Mondo" al seguito della seconda guerra mondiale, che non sarebbe scoppiata se fossero già esistiti gli "Stati Uniti d'Europa". Non ci sarebbero state una Germania e una Italia contro una Francia e un Regno Unito così come non è pensabile che possano esserci, per esempio, un Wyoming e Colorado contro un Utah e un Idaho.

In una lettera inviata al quotidiano La Stampa e pubblicata il 27 gennaio 1987, Rol scriveva: "I primi uomini si fecero la guerra; successivamente due famiglie, due tribù, due città, poi cominciò la guerra tra nazioni. Ora si vogliono gli "Stati Uniti d'Europa", ma dopo? Sarebbe la guerra fra continenti. Si vada dunque agli "Stati Uniti del Mondo".

Tutto oggi si muove velocemente: tanto vale anticipare sul tempo per mettere fine alle attuali sciagure e congiungere quelle a venire. Io sono certo che gli "Stati Uniti del Mondo" sono già scritti nella storia e mi sembra dimostrano la scienza nella sua continua, appassionata esplorazione di un universo la cui conoscenza appartiene a tutti i popoli del nostro minuscolo pianeta. La scienza, al di sopra di qualsiasi considerazione politica e in perfetta unità etica, è un bene comune". Idee simili Rol le aveva anche prima della guerra, sin dal 1937. Conobbi Gustavo Adolfo Rol nel gennaio del 1987 a casa sua, a Torino, accompagnato dallo "cultore del colore" Mario Molinari e dalla moglie Pia Baldacci: in quella occasione mi posi l'obiettivo di mettere in pratica l'appello di Rol di creare gli "Stati Uniti del Mondo", che aveva fatto l'11 gennaio di quell'anno in un intervento telefonico durante la trasmissione televisiva Domenica In.

Don Angel Fernandez Artime, Rettor Maggiore, immagine, 4 l'11 febbraio 2017, l'Oratorio Salesiano Mondiale.

Madre Yvonne Reungnot con le Consiglieri repertorio e le Direttori dell'Istituto Meridionale, 9 novembre 2017.

Suor Maria Pia Giudizi e Michele Capasso.



doveri degli abitanti del pianeta e fondata sulle encicliche Laudato si' e Fratelli tutti. Gli "Stati Uniti del Mondo" riuniscono Paesi, istituzioni internazionali, città, università, congregazioni religiose ed organismi della società civile al fine di condividere le conoscenze per contrastare le ingiustizie sociali, le guerre, le pandemie, la dissipazione delle risorse, i cambiamenti climatici. I obiettivi fondamentali è affermare libertà e uguaglianza attraverso l'applicazione dei diritti fondamentali della persona umana. Dal 1987 abbiamo costruito una "grande cordata" composta da uomini e donne dei cinque continenti con la quale, con una comune azione corale, è stato sostenuto un cambiamento del paradigma di sviluppo del mondo attraverso una diversa geopolitica che deve porre al centro il Bene Comune, attuando inedite strategie di crescita, competitività e cooperazione fondate sull'etica, sulla giustizia sociale e sull'equa ripartizione dei beni e delle risorse. Gli "Stati Uniti del Mondo" rappresentano un laboratorio di idee per azioni concrete e condivise che hanno al centro la salvaguardia dei valori fondamentali per l'umanità nel rispetto delle differenti identità e culture, coniugando "Pace" e "Sostenibilità".

Il Dialogo per la Pace L'articolo 15 della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" - unico organismo internazionale ad averne adottato una - recita: "Gli Stati Uniti del Mondo perseguono il Dialogo per la Pace e operano concretamente per la sua tutela, con la partecipazione di tutti gli abitanti della Terra; in base al principio di fratellanza e sotto l'egida degli organismi internazionali, contribuiscono a promuovere la regolazione diplomatica dei conflitti tra gli Stati e le diverse realtà culturali, etniche, politiche e religiose". Il Dialogo per la Pace necessita soprattutto di uomini e donne di buona volontà che assumano il ruolo di "Dialoganti" ma, soprattutto, di "Perdonatori". È il "Perdono" l'elemento fondamentale per sostenere la Pace. Dopo l'attentato di Hamas a Israele del 7 ottobre 2023, durante un viaggio a Gerusalemme

Volta di Abu Mazen che dona il quadrato della Madonna, simbolo della Palestina cristiana.

Con Simon Peter, primo Segretario Generale degli Stati Uniti del Mondo.

Con il re di Spagna Felipe VI, da sempre sostenitore SINI.

e a Tel Aviv, cercò di convincere qualificati e influenti intellettuali sulla necessità di "Perdonare", dinanzi alle immagini impensabili di corpi mutilati, straziati, decapitati, bruciati e violentati dai terroristi di Hamas richiama l'attenzione sulla opportunità e necessità di "Perdonare", anziché vendicarsi. Se i governatori di Israele avessero avuto la forza di perdonare e di addentrare subito alla costituzione di "Due Popoli in due Stati" - da decenni auspiciata - promuovendo però sul media di tutto il mondo le immagini atroci che solo una piccola parte di addetti ai lavori hanno potuto visionare, sarebbe stato il mondo intero e gli stessi Paesi arabi a condannare e isolare il movimento terroristico e fondamentalista per l'uccello compiuto. Così non è stato al diavolo morti israeliani si sono aggiunti ad oggi più di 35.000 morti palestinesi - in massima parte bambini innocenti - ed oltre 100.000 feriti, con il popolo di più di due milioni di persone in continuo pellegrinaggio in una striscia di terra diventata la loro prigione a cielo aperto, senza cibo e senza speranza. Alla base del Dialogo per la Pace c'è soprattutto una corretta informazione: nel caso in esame, per esempio, informare che solo per eliminare 18 milioni di tonnellate di macerie causate a Gaza dalle bombe israeliane ci vorranno 14 anni e l'intera area sarà inquinata per sempre, o ancora che il mercato delle armi a livello globale ha raggiunto la cifra astronomica di oltre tre miliardi di dollari per il 2023 o che i costi sostenuti per la guerra in Ucraina e in altre parti del mondo avrebbero potuto - se utilizzati in altro modo - eliminare la povertà dal pianeta e aiutare la ricerca internazionale a salvare la terra dai danni scellerati che noi stessi abbiamo causato, altererebbe certamente a una riflessione utile per dialogare. Uno dei problemi di questo difficile momento della storia del mondo - che ostacola il Dialogo per la Pace - è la mediocrità, l'ignoranza e

spesso la malafede di chi ci governa. Oggi, il grande guardiano sulla necessità di "Perdonare" la pace" debba rivolgersi alla gente con le parole del politico. E la disgrazia è talmente grande da non poter essere più grande. Un tempo, come l'eroe di Andrey Platonov, credevo che per l'uomo la cosa più importante fosse non disturbare l'altro nella sua vita. Adesso la penso un po' diversamente: è ancora più importante fare tutto il possibile perché nessuno possa disturbare la vita degli altri. Nell'arte, nella politica, in tutte le sfere della vita, oggi viviamo in un mondo di persone di secondo ordine. Forse la tragedia ucraina, il conflitto israelo-palestinese, le guerre "a pezzi" (come dice Papa Francesco) in più di 50 Paesi del mondo sarebbero potuti accadere anche al tempo di Sartre, Camus, Picasso, Kleeza, Iwaszkiewicz, De Nerval, Ehrenburg, Chruscev, Eisenhower, Charles de Gaulle, Willy Brandt, Sandro Pertini, Olaf Palme, Nehru, Neruda, Brecht, Heinrich Röll, Alberto Moravia, Arthur Miller, Max Frisch, ma sarebbero stati certamente minori per la dimensione dei crimini. E cosa è rimasto dei ma stanchi intellettuali, dei veri artisti, dei veri scrittori, che ne è di loro? Molto poco. Ecco quindi apparire dinanzi a noi il compito arduo e difficile di sostenere il Dialogo per la Pace anche in presenza di una giungla infetta di strumenti di comunicazione di massa, in assenza di valori fondanti per l'umanità e con il prossimo avvento della cosiddetta "intelligenza artificiale" che, se non gestita, sarà una vera catastrofe etica e morale. Un barlume di speranza è la partecipazione, proprio su questo tema, di Papa Francesco al prossimo G7.

I giovani cacciatori del positivo "Il mio unico pensiero è soprattutto ai giovani: devono diventare cacciatori del positivo, perseguendo il Vero, il Bello e il Buono". Con queste parole Suor Maria Pia rispose



PESCASSEROLI LEGGE

Gli “Stati Uniti del Mondo” e la “Fondazione Mediterraneo” hanno partecipato agli eventi della manifestazione “Pescasseroli legge” diretta da Dacia Maraini e organizzata da Fiorella Graziani, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura. Protagonisti, dal 9 al 17 agosto, Sandra Petrigiani, Agnese Pini, Filippo La Porta, Lidia Ravera, Sigfrido Ranucci ed Eugenio Murrari.

“Sentire il respiro di una piazza in ascolto, in un piccolo centro di montagna dà sicurezza e fiducia. Solo ragionando insieme si crea un futuro comune, una progettualità basata sullo scambio di

emozioni etiche ed estetiche” spiega la direttrice artistica Dacia Maraini.

“Il confronto tra generazioni, la riflessione sul dolore, il peso della storia sulla vita delle persone, il coraggio della scelta sono stati alcuni temi della manifestazione condivisi dagli Stati Uniti del Mondo”, ha affermato Michele Capasso.

Particolarmente partecipato l’incontro con Sigfrido Ranucci, conduttore della storica trasmissione Rai Report, che il 16 agosto ha presentato La scelta (Bompiani), in cui ripercorre alcune delle inchieste più importanti del suo cammino giornalistico e delle figure che lo hanno ispirato e guidato..

Pescasseroli, 09 agosto 2024

INCONTRO CON IL CARDINALE ZUPPI E MONSIGNOR PAGLIA



Il Segretario generale Michele Capasso ha avuto

un cordiale affettuoso incontro con il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza episcopale italiana e arcivescovo di Bologna, e con monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita. Durante il colloquio sono stati ricordati vari momenti trascorsi con la “Comunità di Sant’Egidio” e illustrati gli sviluppi degli “Stati Uniti del Mondo”, con l’approvazione della “Costituzione” fondata sulle encicliche “Laudato

sì” e “Fratelli tutti”.

In questa occasione Michele Capasso ha consegnato al cardinale Zuppi la prima bozza del libro “Stati Uniti del Mondo”. Dopo aver letto alcuni capitoli il cardinale ha scritto: “Caro Michele, intanto grazie. Una storia davvero di Dio. Un abbraccio, Matteo”.

Pescasseroli, 18 agosto 2024

ROUTE NAZIONALE 2024 DELLE COMUNITA' DI CAPI SCOUT AGESCI

Il Segretario generale Michele Capasso e altri membri degli “Stati Uniti del Mondo”, con trascorsi da scout, hanno partecipato a Verona alle giornate dedicate alla “Route nazionale Agesci” e, in particolare, alla Santa Messa celebrata dal cardinale Zuppi. Il governo è rappresentato dal vicepremier e Ministro degli Affari esteri Antonio Tajani. Su un cartello sulla sinistra del palco-altare c’è scritto “Generazioni di felicità”. Toccante è l’omelia del cardinale Zuppi che, rivolgendosi a migliaia di capi scout, indica l’esempio di don Pepe Diana.



Verona, 25 agosto 2024

OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE

Grande afflusso di turisti a Pescasseroli e al “Totem della Pace” simbolo degli “Stati Uniti del Mondo”.

Di particolare interesse i pannelli posti all’ingresso della sede del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise che illustrano la storia dell’opera monumentale e quella degli “Stati Uniti del Mondo”.

Pescasseroli, 26 agosto 2024



VIAGGIO APOSTOLICO DI PAPA FRANCESCO IN INDONESIA

Una delegazione degli “Stati Uniti del Mondo” ha partecipato ad alcuni momenti del viaggio apostolico di Papa Francesco in Indonesia.

“Due momenti emozionanti - ha sottolineato il Segretario generale Michele Capasso. Il primo quando il presidente indonesiano ha ricordato il motto del suo Paese, identico a quello degli ‘Stati Uniti del Mondo’: unità nella diversità (Bhinneka Tunggal Ika); il secondo è stato l’incontro con il grande imam della Moschea Istiqlal Nasaruddin Umar: l’immagine del bacio a Papa Francesco resterà nella storia. E poi l’emozione della Santa Messa, gli incontri con il clero e con gli operatori delle opere di misericordia: un grande viaggio per un grande Papa”.

Giacarta, 03 settembre 2024



OMCOM: FOCUS SU MARSIGLIA

L’Osservatorio Mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie (OMCOM) ha presentato un focus sulla città di Marsiglia a cura di Salvatore Calleri e Giuseppe Lumia, membri degli Stati Uniti del Mondo.

Firenze, 30 agosto 2024

